



REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE

Assunto il 12/07/2021

Numero Registro Dipartimento: 724

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 7260 del 13/07/2021

OGGETTO: DDS NR. 16258/2018: DPCM DEL 01/12/2017- ART. 5BIS, C.1, L.119/2013. LIQUIDAZIONE A SALDO CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "FONDAZIONE ROBERTA LANZINO" - PER IL PROGETTO POLLICINO E ALICE ADOLESCENTI TESTIMONI DI PARITÀ CUP J19D18000080008.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

fonte: http://burc.regione.calabria.it



IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il dipartimento "sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche sociali e "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione Dirigenti";
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale Centro antidiscriminazione e Servizio civile" presso il Dipartimento "Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari":
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 98/2020 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i." Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020";
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile" di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macrì, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la DGR n. 109 del 31.03.2021 avente ad oggetto "Individuazione Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari" e il successivo DPGR n. 26 del 01.04.2021 con cui è stato conferito al Dott. Giacomo Brancati l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari"
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021";
- la Delibera Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 ad oggetto: Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la L.R. N. 34 del 30/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. N. 35 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023";
- la DGR N. 448 del 09.12.2020 "Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEFR) per gli anni 2021-2023 (articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)";

VISTI altresì:

1



- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse integrazione D.G.R. n. 14/2017 Censimento Centri antiviolenza regionali";

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M. 1 dicembre 2017, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alla pari opportunità per l'anno 2017, di cui all'art. 5bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, nr. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, nr. 119", si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad € 379.229,00, di cui euro 206.782,00 relativamente per il sostegno ai centri antiviolenza e alle case rifugio esistenti e per interventi regionali aggiuntivi;
- La somma di € 379.229,00 risulta iscritta nel Bilancio 2018 con D.G.R. nr. 333/2018, così distinta:
- euro 279.229,00 al capitolo di uscita U6201056001 per "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali" Codice gestionale: Trasferimento a istituzioni sociali private;
- euro 100.000,00 al capitolo di uscita U6201056002 per "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali" Codice gestionale: Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali;

ATTESO che:

- Con decreto dirigenziale nr. 16258 del 27/12/2018, pubblicato sul BURC nr. 14 del 21/01/2019, è stata approvata la lettera di invito da inviare ai Centri Antiviolenza e alle case rifugio per la presentazione di appositi programmi di interventi in almeno uno dei seguenti ambiti tematici:
- a) prevenzione, recupero e accompagnamento del maltrattante;
- b) informazione, sensibilizzazione ed educazione volte a prevenire e combattere la violenza nei confronti delle donne;
- c) Supporto ai minori vittime di violenza diretta o assistita;
- d) Apertura di nuovi sportelli o punti di ascolto;
- Con il suddetto decreto dirigenziale nr. 16258 del 27/12/2018 è stato stabilito il contributo erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture residenziali esistenti per donne vittime di violenza, che assomma in totale ad euro 168.836,00 così distinto:
- 1) euro 156.782,00 ai Centri Antiviolenza e alle strutture residenziali per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U6201056001;



2) euro 12.054,00 al Centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro a valere sul capitolo U6201056002; **VISTA** la lettera di invito n.16090 del 16/01/2019, inviata ai sensi del DDS 16258/2018 alla Casa Rifugio "La casa di Roberta", gestita dall'Associazione "Fondazione Roberta Lanzino" avente sede legale in Rende 87036 (CS) alla via Verdi nn. 5a, 5b, 5c;

DATO ATTO che:

- Con nota prot. Gen. n. 30613 del 30/01/2019 l'Associazione "Fondazione Roberta Lanzino", ha presentato il progetto denominato "Pollicino e Alice Adolescenti Testimoni di parità" teso ad ottenere il finanziamento a carico della Regione Calabria di € 15.087,50
- Con nota prot n. 287774 del 6/08/2019 il sopra citato il progetto è stato approvato e ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 15.087,50 a carico della Regione e € 1.712,50 a titolo di cofinanziamento a carico della Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus ;
- al suddetto progetto è stato assegnato il CUP n. J19D18000080008;
- In data 12/07/2021 è stato richiesto il DURC protocollo INAIL_28350222 con scadenza il 09/11/2021 e che lo stesso è risultato regolare
- Il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro:
 - •Dichiarazione del conto corrente dedicato

VISTO l'atto di concessione stipulato in data 15/10/2019, rep. n. 5837 del 15/10/2019;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 2493 del 05/03/2020 si è proceduto alla liquidazione del 90% del contributo assegnato, pari ad € 13.578,75, all'associazione "Fondazione Roberta Lanzino", gestore della Casa Rifugio "La casa di Roberta", Codice fiscale 02469250787 soggetto attuatore firmatario per il progetto denominato "Pollicino e alice: adolescenti testimoni di parità", per come previsto all'art. 9 comma 1 lett. a) della Convenzione

VISTA la nota prot. nr. 223520 del 17/05/2021, con la quale è stata trasmessa la rendicontazione delle spese e relative pezze giustificative a conclusione delle attività di progetto, con contestuale richiesta di erogazione a saldo dell'intero contributo;

VISTO il verbale definitivo di verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute relative al progetto in argomento, prot. nr. 246353 del 31/05/2021;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile, all'associazione "Fondazione Roberta Lanzino", gestore della Casa Rifugio "La casa di Roberta" pari ad € 684,89;

VISTO che l'importo totale da liquidare a saldo è pari ad € 684,89 e trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, , impegno riaccertato n. 5618-2021, sul capitolo U6201056001;

VISTA la legge nr. 205/2017 che ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti della P.A. prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 a 5.000,00 per cui non si è reso necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

VISTA la distinta di liquidazione n. 7087 del 09.07.2021 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico - amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:



- di **liquidare** all' Associazione di volontariato "FONDAZIONE ROBERTA LANZINO, C.F. 02469250787, con sede legale Via Verdi nn. 5a, 5b, 5c − 87036 Rende (CS), per la realizzazione del progetto denominato "Pollicino e Alice: Adolescenti Testimoni di parità", la somma di € 684,89 giusta distinta di liquidazione n. **7087 del 09.07.2021** parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di saldo nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile giusto verbale prot. Siar n. 246353 del 31/05/2021, così come previsto dall'atto di concessione, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 684,89 sul capitolo U6201056001, codice gestionale "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" giusto impegno riacccertato n. 5618-2021;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 684,89 (seicentottantaquattro/89) mediante bonifico bancario;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679"

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIPOLLA ISMENE BARBARA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)